

# ELBA 1839

## USI E COSTUMANZE IN OCCASIONE DI MATRIMONI E DI NOZZE

di Eugenio Branchi\*

In Portoferraio quello che trovasi di notevole in tali circostanze si è; che mentre le donne vanno alla chiesa ordinariamente col capo coperto da cappello o pezzuola, le novelle spose, di qualunque classe, se vi si recano per celebrazione di matrimonio, portano sempre la testa nuda. In quel contado, quando la sposa entra nella casa del marito, la suocera le getta addosso del riso, per avvertirla che dopo quel dì di sollazzo e letizia è d'uopo consacrarsi ai più serj ufficii di buona massaja. Se uno dei novelli sposi era vedovo, non può esimersi dal sentir salutare l'alba del dì dedicato alle sue nuove nozze dallo strepito di una fragorosa scampanata, fatta dalla plebe a suo diletto.

A Marciana, al Poggio, a Marciana Marittima, a S. Piero ed a S. Ilario di Campo, praticasi l'uso che vari individui vestiti alla turca, o in altre peregrine fogge, si presentino agli sposi reduci dalla chiesa, intercettando loro il passo con lunghi nastri: per ottenerlo è cortesia scendere a simulati patti; la sposa offre un anello, il giovine del denaro: frattanto sulla coppia che passa accompagnata da suoni e canti, si gettano dalle finestre confetture, nocciuole, riso e fagioli ancora, in segno di gioja. Anche in quei comunelli piace l'ingiurioso strepito della scampanata, a scorno di nozze tra i vedovi; ma ivi praticasi invece in tempo di notte, e continua per più sere, degenerando talvolta in colpi di sassi alle porte e

*In Portoferraio. Quello che vi è di notevole in tali circostanze si è che mentre per lo generale le donne vanno alla chiesa con la testa coperta di cappelli o pezzuole, la sposa alla celebrazione del matrimonio di qualunque classe ella si porta in capelli; e se avviene che gli sposi uno o ambedue siano vedovi, se appartengono al basso popolo, vien loro fatta la Scampanata che consiste nel suonare la mattina a buon ora strumenti sonanti, percuotere insieme utensili di ferro e di rame agitar catene e mandar gridi interrotti da fischi. Nel suo contado all'entrare che fa la sposa nella casa dello sposo, la suocera o in mancanza di questa qualche altra congiunta, le getta addosso del riso dice si per letizia e per denotare il dì*

finestre, se la coppia insultata ritardi a disbrigarsene con una somma di denaro, erogato poi in suffragio delle anime!

A Capoliveri gli sposi sono accompagnati alla chiesa da un Compare e da una Comare, e da moltissimi parenti ed amici: alla numerosa comitiva è poi apprestato un banchetto in casa dello sposo. Ma negli otto giorni successivi la sposa si tien chiusa in casa; chè se cadesse in tal periodo un qualche dì festivo, portasi allora alla chiesa, accompagnata però dalla comitiva stessa del giorno di nozze. A Rio si trattano con rinfreschi e feste da ballo quei parenti ed amici, che intervengono al rito nuziale. Anche quella popolazione ama la scampanata a beffe dei vedovi; per aumentare lo strepito, sogliono gli oziosi dar fiato a grosse conchiglie ivi dette tufe, mentre gli sposi tornano dalla chiesa all'abitazione; scherno ingiusto, e tanto più insultante per l'ora in cui vien fatto.

Vuolsi avvertire che in quasi tutti i luoghi dell'Isola, lo sposo pone uno dei ginocchi sopra le vesti della compagna, supponendo, per grossolana ignoranza, di impedire in quella guisa l'arcana potenza di qualche maligno, che presente alle sacre parole Vos coniungo altre orrende possa sussurrarne, perchè non abbia effetto la consumazione del matrimonio! E' altresì costumanza quasi generale, che due persone tendano una fascia a traverso la porta della chiesa, onde impedirne agli sposi l'uscita sebbene però la fascia è ritirata, appena si accostano alla porta: qual sia l'origine e la causa di un tale uso, ignorasi totalmente.

### USI E COSTUMANZE IN OCCASIONE DI NASCITE

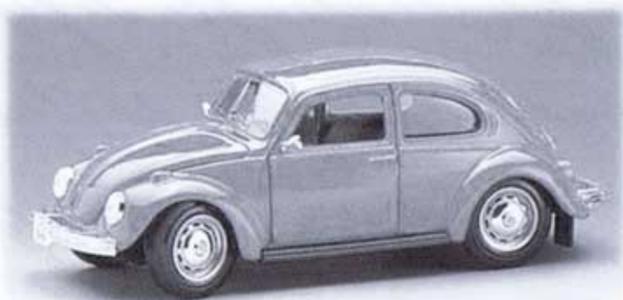
In Portoferraio la sacra cerimonia della rigenerazione battesimale viene eseguita colla minore possibile pubblicità, e col minimo dispendio. Nei Comunelli di Marciana si danno rinfreschi ai parenti e agli amici: a Rio s'invitano questi anche ad una festa di ballo. A Capoliveri è costumanza in tali circostanze di dare un pranzo, perchè si preferiscono, da epoca remotissima, padrini forestieri. D'ordinario si cerca in Portolongone un qualche Capitano di bastimento; quindi quasi tutti i neonati di Capoliveri vengon tenuti al sacro fonte da Capitani di navi degli Stati Sardi e dei Pontificj, oppure di Napoli, e della Francia ancora.

\* *Giudice presso il tribunale granducale di Portoferraio*

## ZENTRUM AUTO ELBA

*di Vannucci Davide*

**Autofficina e Carrozzeria**



**PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA**  
**Loc. Carpani, 138 - Portoferraio**  
**Tel. e fax 0565 914323**



## TERME DI SAN GIOVANNI

**PORTOFERRAIO - Tel. 0565 914680**

**Aperte tutto l'anno (ore 9.00/12.00 - 16.00/19.00)**

**VISITE SPECIALISTICHE - TERAPIA FISICA**

- Otorino
- Dietologo
- Malattie apparato Respiratorio
- Fisioterapista
- Terapia fisica
- Ultrasuoni
- Galvanoterapia
- Ionoforesi
- Marconiterapia
- Radararterapia
- Elettrostimolazioni
- Massaggi curativi ed estetici
- Linfodrenaggio manuale e strumentale
- Ginnastica passiva con lettino Stauffen
- Abbronzatura raggi U.V.A. con prodotti

**CURE TERMALI (Fanghi e bagni terapeutici inalazioni nebulizzazioni)**

**20 aprile - 31 ottobre**

**e-mail: info@termelbane.com**